

A RISCHIO IL FUTURO DELLA LIRICA A LECCE

Soldi alla cultura: ai ferri corti Provincia e Regione

Alle pagg. 6 e 7

LA POLEMICA SUI FINANZIAMENTI

Fondi alla cultura tra Provincia e Regione è scontro al vetriolo

«Scelte discrezionali», l'accusa alla giunta Vendola

Il lavoro

A rischio i posti orchestrali e dipendenti della Fondazione

● La ferita per la rinuncia al progetto strategico "lee" (Innovation, Culture and Creativity for a new Economy) promosso dalla Regione Puglia non si è ancora rimarginata. Così, annunciando il cartellone della Stagione lirica leccese, la vicepresidente della Provincia, e assessore alla Cultura, Simona Manca ha criticato ancora una volta l'operato del governo Vendola sullo stanziamento dei fondi o, meglio, sulla discrezionalità delle scelte. «Quando finanzia gli eventi culturali dimentica proprio la Stagione leccese»: coincide e inequivocabile la stiletta della Manca alla giunta di via Capruzzi. Che, però, ha trovato subito risposta nelle altret-

tanto stringate e pungenti parole dell'assessore regionale alla Cultura, Silvia Godelli, tirata in ballo dalla numero due di Palazzo Celestini: «Ormai quello della Manca di chiamare qualcuno in causa è diventato uno sport». Secondo la vice di Gabellone, invece, la Provincia di Lecce ha rinunciato, non senza rammarico, al progetto lee «spinto» dalle dichiarazioni proprio della Godelli «che ci ha detto in maniera chiara che la Regione era intenzionata a puntare solo su alcuni eventi e che, non avendo fondi per finanziarli, avrebbero utilizzato questa opportunità. Un discorso inaccettabile» ha chiosato convinta.

Dunque, uno scontro duro e senza esclusioni di colpi, quello che vede contrapposte Provincia di Lecce e Regione. Unico il denominatore: i finanziamenti alla Cultura. Nei giorni scorsi era stato il sindaco Paolo Perrone a bacchettare la Regione sul

mancato sostegno di "Lecce, capitale della Cultura 2019". Un refrain subito ripreso dalla Manca che, preoccupata per quello che avverrà dopo il riordino delle Province, ha prima polemizzato con l'assessore Godelli e, poi, chiesto aiuto a Massimo Bray, attuale ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo. A rischio ci sono pure i posti di lavoro, 200 circa tra orchestrali e dipendenti della Fondazione. Tra l'altro, è di ieri anche la notizia del mancato rinnovo del contratto dell'ispettrice dell'Orchestra Ico Tito Schipa, una decisione del Consiglio di amministrazione piovuta dal cielo inaspettatamente: «Un'ombra sulla gestione del CdA - ha scritto in una nota Salvatore Labriola, segretario generale Sile Cgil Lecce - che preoccupa i professori d'orchestra non ancora stabilizzati dopo anni di lavoro. Non è quindi soltanto colpa di una Regione che eroga con-

tributi in maniera del tutto discrezionale e tratta le Ico presenti in Puglia in maniera uguale, ma è figlia di un'idea politica comune e trasversale che usa la Cultura per i propri fini politici e tratta i cittadini da sudditi».

Sulla crociata che investe la destinazione dei fondi alla cultura, anche Saverio Congedo, vicepresidente vicario del gruppo Pdl/Fi in consiglio regionale, intervenuto sulla candidatura di Lecce a Capitale della Cultura e sul nuovo fronte di confronto con la Regione Puglia alimentato dalle polemiche dell'assessore Manca. «L'adesione della Regione Puglia al comitato per la candidatura di Lecce a Capitale della Cultura va nella direzione che da tempo abbiamo auspicato. Ma non può sfuggire il grido di dolore lanciato dalla Provincia di Lecce, che

contesta le scelte della Regione nell'ambito del progetto strategico Ico e pone interrogativi importanti sul futuro dell'Orchestra Tito Schipa e della Stagione Lirica. Una posizione che conferma come discutibili le scelte in tema di cultura da parte della Regione, ma non volendo alimentare polemiche improduttive, spero che le richieste di Palazzo dei Celestini smuovano le sensibilità del governo regionale, come è accaduto su Lecce 2019».

MCM

ZOOM

La Stagione Lirica «Il governo regionale si dimentica delle Ico»

● La polemica è partita l'altro giorno, quando la vicepresidente Manca, presentando il nuovo cartellone della Stagione li-

rica, ha sottolineato: «Abbandonati dalla Regione».

Lo scontro La rinuncia di Lecce al progetto strategico Ico

● Casus belli: la rinuncia al progetto strategico Ico. «L'assessore Godelli ci ha detto che la Regione era intenzionata a puntare su alcuni eventi, motivo per cui siamo usciti dal partenariato».

La proposta di Congedo «Maggiore attenzione alla Fondazione Schipa»

● Il vicepresidente vicario del gruppo Pdl/Fi in consiglio regionale ha detto: «Spero che le richieste di Palazzo dei Celestini smuovano le sensibilità del governo regionale, come è accaduto per Lecce 2019».

